



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO
SOSTENIBILE**

Assunto il 07/02/2022

Numero Registro Dipartimento: 147

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 1203 del 09/02/2022

**OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICO DI COLLABORAZIONE IN FORMA GRATUITA, AI
SENSI DELL'ART.5, COMMA 9, DEL D.L. 95/2012, COME MODIFICATO DALL'ART. 6 DEL
DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014 N. 90 AL SIG. BARTOLETTA VINCENZO..**

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in
conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore
STEFANIZZI MICHELE**

(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

PREMESSO:

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- il D.P.G.R. n. 180 del 07/11/2021 di approvazione del “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale” n. 9 del 7/11/2021; il D.P.G.R. n. 191 del 8 novembre 2021, con il quale è stato conferito, all’ing. Gianfranco Comito l’incarico, di Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”;
- il DDG n. 11493 del 10/11/2021 con il quale è stato conferito all’avv. Edith Macri l’incarico di reggenza del Settore “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile”.
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;

CONSIDERATO:

- che il Sig. Bartoletta Vincenzo, già dipendente regionale, inquadrato nella categoria C nel profilo professionale di istruttore tecnico, è stato collocato in quiescenza con decorrenza 01/08/2021, nel corso della sua attività nell’Amministrazione regionale ha, fra l’altro, prestato servizio presso il Settore 2 “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali” quale Responsabile delle procedure di valutazione ambientale strategica, per come rilevasi dagli atti di cui al fascicolo personale, nonché dal C.V. del medesimo ex dipendente;
- che l’organico in dotazione al Settore 2 “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali” è oggettivamente e significativamente sottodimensionato, rispetto alla mole di lavoro ed alle relative gravose responsabilità che le attività in capo al Settore comportano, per cui si ravvisa la necessità di avvalersi del supporto a titolo gratuito del Sig. Bartoletta Vincenzo al fine di affiancare il Dirigente del Settore 2 ed assicurare il trasferimento delle specifiche competenze e delle esperienze maturate e garantendo la continuità nella gestione in considerazione, appunto, delle conoscenze ed informazioni storiche non rinvenibili tra il personale in dotazione, con espresso riferimento alle attività e gestione delle pratiche correlate, per come sopra citato;
- che l’art. 5, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n.135 così come modificato dall’articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 e dall’articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n.124, recita: “9. E’ fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2011, (.....) di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all’articolo 2, comma 2-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall’organo competente

dell'amministrazione interessata. Gli organi costituzionali si adeguano alle disposizioni del presente comma nell'ambito della propria autonomia.”;

- che la Circolare n. 6/2014 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione avente ad oggetto “Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 (Registrata dalla Corte dei conti in data 20 gennaio 2015, Reg. ne. - Prev. n. 152) nel fornire chiarimenti, al paragrafo 6, in merito agli “Incarichi gratuiti” conferibili a soggetti collocati in quiescenza ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012 e s.m.i., ha specificato che la ratio di detta previsione normativa è quella di “consentire alle amministrazioni di avvalersi temporaneamente, senza rinunciare agli obiettivi di ricambio e ringiovanimento ai vertici, di personale in quiescenza - e, in particolare, dei propri dipendenti che vi siano stati appena collocati - per assicurare il trasferimento delle competenze e delle esperienze e la continuità nella direzione degli uffici. Coerentemente con questa ratio, le amministrazioni potranno, per esempio, attribuire un incarico gratuito a un dirigente collocato in quiescenza, per consentirgli di affiancare il nuovo titolare dell'ufficio dirigenziale per un periodo non superiore a un anno. (....) In considerazione del fine della disposizione, dettata nell'interesse dell'amministrazione piuttosto che del soggetto in quiescenza, le amministrazioni conferiranno gli incarichi in esame di propria iniziativa, avendo verificato la disponibilità degli interessati e non su domanda degli interessati stessi.(....) le modifiche intervenute chiariscono ulteriormente le modalità cui devono attenersi le pubbliche Amministrazioni nel caso di conferimento di incarichi, a titolo gratuito, a soggetti già lavoratori pubblici collocati in quiescenza;
- che la Circolare n. 4 del 2015 avente ad oggetto “Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con oggetto "Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n.124. Integrazione della circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 2014" (Registrata dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2015, Reg.ne - Prev. n. 3017) Prot. n. DFP 0062680 del 10/11/2015”- chiarisce che, nel caso di incarico svolto in forma gratuita da personale posto in quiescenza, il precedente limite annuale di durata e del rinnovo o proroga degli incarichi precedentemente assegnati, limitando tale divieto temporale solo ad incarichi Dirigenziali o direttivi, mentre non è più operante, tale limite, ad incarichi svolti in forma gratuita ed aventi caratteristiche di collaborazione, per come specificatamente indicato al punto 5 della citata Circolare Ministeriale n. 4/2015, che espressamente riporta: “Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni a titolo gratuito, con limite annuale per gli incarichi dirigenziali e direttivi, possono essere conferiti a soggetti in quiescenza indipendentemente dalle finalità”;

ACQUISITA la disponibilità del Sig. Bartoletta Vincenzo a fornire la propria collaborazione, in forma gratuita, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012, come modificato dall'art. 6 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, presso il Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente con funzioni di supporto alle attività di competenza del Settore 2 “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali”;

PRECISATO che, ai sensi del vigente testo dell'art. 5, comma 9, del decreto legge n.95/2012 così come modificato dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014 ed ulteriormente modificato con Legge n. 124 del 07.08.2015 nonché ai sensi della Circolare Ministeriale n. 4/2015 emanata appositamente, l'incarico di collaborazione da conferire al Sig. Bartoletta Vincenzo è:

- temporaneamente disposto fino al 31/12/2022 la cui eventuale rescissione potrà avvenire unilateralmente con preventiva comunicazione di dieci giorni;
- gratuito poiché è previsto il solo rimborso delle spese sostenute e, comunque, nell'importo complessivo di euro 3.000,00, da calcolare ai sensi delle disposizioni regionali;
- regolato da un apposito contratto, come da schema allegato;

ATTESTATO:

- che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, è garantita la copertura finanziaria di euro 3.000,00 per l'anno 2022 sul capitolo U0100310401 del corrente bilancio di previsione 2021-2023, già individuato per medesimi provvedimenti di conferimento incarico di collaborazione a titolo gratuito, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria,

giusto proposta di impegno 1134/2022 assunto con DDG n. 8 del 4/01/2022, per la quota parte spettante al Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente;

- che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia; - ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47;

ATTESTATA, infine, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

- DI AFFIDARE al Sig. Bartoletta Vincenzo, già istruttore del ruolo regionale, che ha cessato il servizio per limiti di età a far data dal 01/08/2021, un incarico di collaborazione in forma gratuita sino alla data del 31/12/2022, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012, come modificato dall'art. 6 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, con il Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, con funzioni di supporto, riferite alle attività di competenza del Settore 2 "Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali";

- DI APPROVARE il contratto di incarico allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- DI STABILIRE:

- che il rapporto di collaborazione è disposto al 31/12/2022 con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto di incarico;
- che il presente provvedimento non comporta alcun inserimento del Sig. Bartoletta Vincenzo nell'organizzazione e nelle attività di gestione dell'Ente, restando inteso che le funzioni svolte dallo stesso verranno espletate a supporto e collaborazione del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, riferite alle attività di competenza del Settore 2 "Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali" non comportando vincolo di orari e/o di presenza prestabilita;
- che l'incarico sarà svolto in forma esclusivamente gratuita con il solo riconoscimento del rimborso delle spese sostenute per recarsi presso gli uffici regionali ovvero per missioni e trasferte necessarie per l'espletamento dei compiti e delle attività di competenza del Settore, regolarmente documentate nei limiti previsti dalla normativa vigente, per come disposto dalla normativa regionale in materia;
- che il Sig. Bartoletta Vincenzo è obbligato ad attenersi, nell'espletamento dell'incarico, al Codice di Comportamento della Regione Calabria approvato con deliberazione n. 25 del 31/01/2018 e al Piano Triennale per la trasparenza e l'integrità;

- DI PRECISARE che al Sig. Bartoletta Vincenzo saranno rimborsate le sole spese debitamente documentate e certificate dal Dirigente, nell'importo di euro 3.000,00 la cui copertura finanziaria è da imputare a carico del capitolo U0100310401, giusto proposta di impegno 1134/2022 assunto con DDG n. 8 del 4/01/2022, per la quota parte spettante al Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente;

- DI NOTIFICARE il presente provvedimento al Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane ed all'Interessato;

- DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e sul sito istituzionale ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., nel rispetto della normativa recata dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice sulla Tutela dei Dati Personali) e ss.mm.ii..

Sottoscritta dal Funzionario

LAROSA ANTONIO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

MACRI' EDITH

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

COMITO GIANFRANCO

(con firma digitale)

Rep. n. _____ del _____

REGIONE CALABRIA

CONTRATTO DI COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO

(art. 5, comma 9, del D.L. 6.7.2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, modificato dall'art. 6 del D.L. 24-6-2014 n. 90, conv. Legge n. 114/2014 e s.m.i. ed ulteriormente modificato con Legge n. 124 del 07.08.2015 nonché ai sensi della Circolare Ministeriale n. 4/2015)

Il giorno del mese di dell'anno presso la sede del Dipartimento sito in viale Europa in località Germaneto c/ o "Cittadella Regionale"- Catanzaro,

TRA

la Regione Calabria, di seguito e per brevità denominata "Regione", rappresentata nella qualità di Dirigente Generale del Dipartimento, CF - domiciliato per la carica presso la sede della Giunta Regionale Cittadella Regionale loc. Germaneto - Catanzaro

E

Il Signor (di seguito denominato anche "Collaboratore volontario"), nato a il e ivi residente in C.F. ex dipendente della Giunta della Regione Calabria, collocato in pensione a decorrere dal

PREMESSO CHE

1. La Regione Calabria e per essa il Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente con Decreto DG n del, intende acquisire la collaborazione dell'anzidetto Collaboratore volontario, a titolo gratuito, ai sensi del vigente testo dell'art. 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012 così come modificato dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014 ed ulteriormente modificato con Legge n. 124 del 07.08.2015 nonché ai sensi della Circolare Ministeriale n. 4/2015.

2. Il Collaboratore volontario risulta in possesso dei necessari titoli e di esperienza professionale per l'esercizio dell'attività oggetto del presente contratto, ed è disponibile a prestare la propria collaborazione professionale in favore del Committente, con rapporto di prestazione d'opera intellettuale a titolo gratuito.

Tutto ciò premesso le parti STIPULANO E CONVENGONO quanto segue

ART. 1 - RICHIAMO

Le dichiarazioni in premessa costituiscono parte integrante del presente contratto.

ART. 2 - OGGETTO

1. Il Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente concorda con il Collaboratore di svolgere le proprie prestazioni professionali mettendo a disposizione dell'Ente l'esperienza e il patrimonio di conoscenza amministrativa maturata nel corso di anni di servizio svolti in materia di valutazione ambientale strategica;
2. che, pertanto, sia opportuno che il suddetto Collaboratore, temporaneamente e a titolo gratuito ai sensi delle vigenti norme testo dell'art.5, comma 9 del decreto legge n. 95/2012, affianchi la Direzione Generale, nonché il Dirigente del Settore Economia Circolare - Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - Sviluppo Sostenibile per assicurare il trasferimento delle proprie competenze e delle esperienze maturate con la finalità, dunque, di garantire la continuità nella gestione delle attività e delle funzioni in atto.
3. Il Collaboratore volontario svolgerà la propria prestazione professionale presso la sede della Cittadella Regionale, Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente.

Art. 3 - NATURA GIURIDICA DEL CONTRATTO

1. Per espressa e consapevole volontà delle parti il Collaboratore volontario opererà quale prestatore d'opera intellettuale a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. 6.7.2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, così come modificato dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014 ed ulteriormente modificato con Legge n. 124 del 07.08.2015 nonché ai sensi della Circolare Ministeriale n. 4/2015;
2. Il Collaboratore volontario svolgerà la sua attività senza alcun vincolo di subordinazione nei confronti del Dipartimento di appartenenza con le modalità attuative di seguito precisate. Inoltre, potrà svolgere attività libero-professionale per altri committenti, purché la stessa non sia incompatibile con l'interesse del Committente o possa configurare l'ipotesi di concorrenza sleale.

Art. 4 - MODALITÀ ATTUATIVE DEL RAPPORTO

1. Il Collaboratore eseguirà personalmente le prestazioni contrattuali nell'ambito di un rapporto improntato su criteri di collaborazione e reciproca correttezza e lealtà con il personale operante all'interno del Dipartimento.
2. Il Collaboratore dichiara che le prestazioni che è chiamato a svolgere rientrano nell'oggetto della professionalità esercitata dallo stesso.
3. L'attività descritta sopra potrà essere svolta mediante utilizzo di attrezzature e mezzi propri del Collaboratore volontario ma, comunque, la Regione Calabria e per essa il Dipartimento interessato, si impegna a fornire per l'espletamento dell'attività oggetto del presente contratto, il locale, la postazione e le specifiche attrezzature informatiche. È in ogni caso escluso al Collaboratore volontario l'utilizzo degli automezzi di proprietà o in uso alla Regione Calabria.
4. Il Collaboratore volontario si obbliga ad eseguire quanto previsto dal presente contratto a favore dell'Amministrazione regionale senza vincolo di esclusiva.

Art. 5 - PRESENZA PRESSO IL COMMITTENTE

1. Il Collaboratore opererà coordinando la propria attività, con la Direzione Generale del Dipartimento e con il Settore a cui afferiscono le attività da svolgere secondo le specifiche competenze, nel rispetto dei criteri stabiliti dalle disposizioni inderogabili di legge in materia e dal presente contratto. Tutto senza obbligo di rilevazione della presenza in ufficio, non comportando vincolo di orari e/o di presenza prestabilita.

Art. 6 - RIMBORSI SPESE

1. La Regione Calabria riconoscerà al Collaboratore volontario soltanto eventuali rimborsi di spese.
2. Il diritto a rimborso delle spese per le giornate prestate in sede sarà attestato dal dirigente e sarà liquidato dagli uffici regionali preposti sulla base delle disposizioni regionali in materia.
3. Non si dà luogo ad alcuna ritenuta previdenziale, essendo il Collaboratore volontario già in godimento del trattamento di quiescenza in quanto ex dipendente.
4. Il Collaboratore rinuncia ad ogni pretesa o azione volta a ottenere il riconoscimento di qualsiasi ulteriore spettanza economica.

Art. 7 – DURATA

1. L'incarico è conferito fino al 31.12.2022 a decorrere dal e terminerà il fatto salvo il recesso anticipato, senza obbligo di comunicarne i motivi, di una delle parti, da inviare con un preavviso di giorni 10;

Art. 8 - RISOLUZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

1. Fatta salva l'applicazione dell'art. 1453 e ss., nel caso di grave inadempimento delle prestazioni oggetto del contratto o impossibilità sopravvenuta del collaboratore volontario di svolgimento delle prestazioni, la Regione Calabria, e per essa il Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente potrà provvedere alla risoluzione del rapporto senza preavviso.

Art. 9 - QUALIFICAZIONE DEL CONSULENTE

1. Il Collaboratore volontario dichiara sotto la propria personale responsabilità di non versare in alcuna situazione di incompatibilità rispetto al presente presente contratto, in relazione alle vigenti disposizioni di legge e di essere in possesso dei requisiti di legge per l'assolvimento delle funzioni e l'esercizio delle attività oggetto del presente contratto.

Art. 10 - SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

1. Si richiama il contenuto dell'art. 21 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n .81 (Disposizioni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'art. 230-bis del e.e. e ai lavoratori autonomi) e succ. mod. ed integrazioni. Il mancato rispetto dei contenuti del presente articolo, reiterato dopo un sollecito scritto dell'Amministrazione regionale darà luogo all'immediata risoluzione del presente contratto ai sensi del precedente art. 8.

ART. 11 - TUTELA DEI DATI

1. Il lavoro svolto e i risultati dello stesso sono di esclusiva proprietà del Committente. Pertanto il Collaboratore non può avvalersi di detto lavoro per altri scopi né portarlo a conoscenza di altri enti o persone o divulgarlo con pubblicazioni se non con espressa preventiva autorizzazione scritta del Committente.

2. Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico - amministrativo o scientifico di cui il Collaboratore entrerà in possesso nello svolgimento dell'incarico professionale oggetto del presente contratto dovranno considerarsi strettamente riservati.

ART. 12 - CODICE ETICO, CODICE DI COMPORTAMENTO E DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

1. Il Collaboratore dichiara di avere preso visione, sul sito internet istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Codice Etico di condotta dei dipendenti della Giunta della Regione Calabria approvato con dgr n. 244/2014 e s.m.i. e si impegna all'osservanza di quanto previsto dal Piano di prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2020-2022, conscio che la violazione di tali norme è sanzionabile con la risoluzione o decadenza dal rapporto libero-professionale.

ART. 13 - FORO COMPETENTE

1. Per tutte le controversie che potessero insorgere relativamente all'interpretazione ed esecuzione dell'incarico è competente il Foro di Catanzaro.

Letto, confermato e sottoscritto,

per la REGIONE CALABRIA
Il Dirigente Generale
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente

Il Collaboratore volontario

Reso in duplice originale in Catanzaro, presso la sede della Giunta della Regione Calabria in data il presente atto verrà registrato solo in "caso d'uso" ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 131 del 26.4.1986



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE

SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese

N. 147/2022

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE SETTORE 02 -
VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO SOSTENIBILE**

OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICO DI COLLABORAZIONE IN FORMA GRATUITA, AI SENSI DELL'ART.5, COMMA 9, DEL D.L. 95/2012, COME MODIFICATO DALL'ART. 6 DEL DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014 N. 90 AL SIG. BARTOLETTA VINCENZO.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 08/02/2022

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
STEFANIZZI MICHELE
(con firma digitale)